



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ NEL PROFILO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE - AREA DEGLI ISTRUTTORI, EX CAT. C) PRESSO IL COMUNE DI GUARDAMIGLIO (LO)

Visti:

- l'art. 35 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;
- il DPR 82/2023 recante modifiche al DPR 487/1994, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- i C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali;
- il vigente "Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale";
- la convenzione in essere tra la Provincia di Lodi ed il Comune di Guardamiglio per l'esercizio della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale ai sensi dell'art. 1, comma 88 della Legge 07/04/2014 n. 56

SI RENDE NOTO

Art. 1 - Indizione della selezione

La Provincia di Lodi indice il concorso pubblico per esami, con eventuale preselezione, per a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità nel profilo di Agente di Polizia Locale - Area degli Istruttori (ex cat. C) per la successiva assunzione nel Comune di Guardamiglio (Lo)

La Provincia procederà all'espletamento del concorso fino alla approvazione della graduatoria finale. Il contratto di lavoro sarà stipulato con il Comune

La mancata accettazione dell'assunzione da parte dei vincitori comporta la decadenza dalla graduatoria.

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata per eventuali assunzioni a tempo indeterminato o determinato di pari profilo professionale e area, a tempo pieno e parziale, dagli Enti Locali della Provincia di Lodi convenzionati.

Il presente bando di concorso costituisce "lex specialis", pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. In tale documento vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al presente impiego nel rispetto della normativa vigente.

La selezione prevede lo svolgimento di prove volte all'accertamento dei requisiti richiesti dai profili professionali di area da ricoprire. Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa.

In caso di scorimento della graduatoria, la mancata accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato degli idonei anche presso l'Ente convenzionato richiedente lo scorrimento della stessa non comporta la decadenza dalla posizione in graduatoria per eventuali successivi utilizzi per la Provincia e per i Comuni della Provincia di Lodi convenzionati. La mancata accettazione della proposta di assunzione a tempo determinato è ininfluente ai fini dell'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, D.Lgs. 15.03.2010 n. 66 e smi con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. (riserva a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta) che verrà cumulata ad altre frazioni già verificate o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 18 c. 4 del D. Lgs. 40/2017 e smi si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari del servizio civile universale che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Non operano invece le riserve a favore dei soggetti individuati dalla legge n.68/1999.

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora sussistano ulteriori parità, dopo l'applicazione del suddetto Decreto, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Art. 2 - Contenuti professionali delle competenze richieste

Descrizione profilo di Agente di Polizia Locale:

L'Agente di Polizia Locale svolgerà attività di vigilanza in materia di polizia amministrativa, commerciale, stradale e giudiziaria e quant'altro afferente alla sicurezza pubblica e urbana nei limiti e nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti ed in particolare:

- espleta i servizi di polizia stradale ai sensi di legge;
- esercita le funzioni di polizia locale indicate dalla legge 7.3.1986, n. 65 e dalla legge regionale 1.4.2015 n. 6 e regolamenti attuativi;
- concorre al mantenimento pubblico delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;
- svolge tutte le eventuali attività di interesse generale comunale, dei compiti istituzionali;
- collabora con le forze di Polizia e con la Protezione Civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive del Sindaco o dell'Assessore da lui delegato;
- effettua servizi d'ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine.

L'Agente di Polizia Locale è dotato dell'armamento secondo quanto disposto dal regolamento speciale in attuazione del D.M. 4.3.1987 n. 145, è tenuto a condurre tutti i mezzi in dotazione del Corpo e ad utilizzare gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui viene munito per l'esecuzione degli interventi.

Competenze profilo di Agente di Polizia Locale:

Le competenze richieste ad un Agente di Polizia Locale appartenente alla categoria di accesso Area degli istruttori sono le seguenti:

- Esercizio delle proprie funzioni con rilevante autonomia operativa.
- Capacità di vigilanza, accertamento e repressione delle infrazioni al Codice della Strada, a leggi, regolamenti, ordinanze ed attività inerenti alla polizia amministrativa;
- Consapevolezza del ruolo e delle funzioni conseguenti all'utilizzo della divisa: decoro nell'abbigliamento; atteggiamento rispettoso ma autorevole nei confronti dell'utenza anche in situazioni di criticità ed emergenza; fermezza e lucidità nella valutazione delle situazioni e nelle scelte operative da adottare;
- Conoscenza delle procedure standard di sicurezza per il controllo degli utenti della strada, per la rilevazione di sinistri stradali, per gli interventi su T.S.O. e per tutte le situazioni potenzialmente pericolose.
- Istruzione di atti e predisposizione di relazioni per giudiziaria ed amministrativa, riguardanti le materie di competenza della Polizia Locale e che implicano conoscenze e applicazione di leggi e regolamenti;

Ai sensi 12 del CCNL 2019/2021 del 16/11/2022, tutte le mansioni ascrivibili a ciascuna categoria, in quanto professionalmente equivalenti sono esigibili. L'assegnazione di mansioni equivalenti costituisce atto di servizio del potere determinativo del contratto di lavoro.

Art. 3 – Trattamento economico

Il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. Funzioni Locali è costituito dallo stipendio tabellare, dall'indennità di comparto, dalla 13° mensilità, dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Art. 4 – Requisiti per l'ammissione

Alla presente selezione potranno partecipare tutti coloro che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati che dovranno permanere fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura concorsuale, comporta l'esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, qualora l'accertamento intervenga successivamente alla stipula del contratto.

Requisiti generali:

1. **Cittadinanza italiana.**
2. **età non inferiore ad anni 18**, fatto salvo quanto previsto per i contratti di formazione lavoro e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo.
3. **non essere esclusi dall'elettorato politico attivo.**
4. **non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato** che costituiscono un impedimento per l'assunzione e lo svolgimento della mansione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'[articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313](#), ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.; La commissione di concorso valuta autonomamente e specificamente se le suddette informazioni possono costituire un impedimento all'accesso all'impiego e nel caso dispone l'esclusione dal concorso.
5. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile
6. **posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva**, per candidati di sesso maschile, se soggetti;
7. **non essere obiettore di coscienza** oppure essere stato ammesso al servizio civile come obiettore ed essere stato collocato in congedo da almeno 5 anni e di aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza avendo presentato apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio Nazionale per il servizio civile ai sensi dell' art. 636, comma 3, del D. Lgs. 66/2010;
8. **non essere mai stati ammessi ALL'ISTITUTO DELLA MESSA ALLA PROVA** introdotta con Legge n. 67/2014
9. **essere in possesso** dei requisiti necessari, ai sensi della Legge 07.03.1986 n. 65 “Legge- quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale” per poter svolgere servizio di **Polizia Municipale** (in qualità di agente della Polizia Municipale), di Polizia Giudiziaria (in qualità di agente di Polizia Giudiziaria), di Polizia Stradale e di pubblica sicurezza che prevede la

dotazione di armi (art. 5 comma quinto della suddetta legge) e idoneità e disponibilità al porto dell'arma di ordinanza;□

10. possesso della **PATENTE DI GUIDA** di categoria **B** “senza limitazioni” e in corso di validità;
11. **IDONEITÀ PSICO-FISICA** all'espletamento delle mansioni proprie del profilo da rivestire ex DPR 03/05/1957 n. 686: l'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo in base alla normativa vigente art. 41 D. Lgs 81/2008 ed art. 26 D.Lgs 106/2009) al fine di accertare il possesso dei requisiti di idoneità psico-fisica a svolgere continuativamente ed incondizionatamente le mansioni annesse al profilo di cui al presente bando di selezione. In caso di accertata inidoneità psico-fisica non si darà luogo all'assunzione e gli interessati non avranno diritto né a rimborsi né ad indennizzzi. L'ingiustificata mancata presentazione alla visita medica comporterà la rinuncia al posto stesso.
12. Si richiama, inoltre, l'art. 1 della L. 120/1991 in quanto la condizione di privo della vista comporta l'inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale di Polizia per il quale è bandito il concorso.
13. **NON TROVARSI IN CONDIZIONI DI DISABILITÀ** che possono pregiudicare il completo esercizio delle prestazioni, ai sensi della Legge n. 68 del 12.03.1999;

Requisiti specifici:

1. possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado che consente l'accesso all'università (quindi di durata quinquennale o equipollente) rilasciato da un istituto statale o riconosciuto dallo Stato.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della documentazione comprovante l'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano previsto dall'art. 38, c. 3 del D. Lgs. 165/2001

I candidati che sono in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo, sono ammessi alle prove concorsuali purchè il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione ovvero dell'Università e della Ricerca ai sensi dall'art. 38, c. 3 del D. Lgs. 165/2001 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. La/il concorrente è ammessa/o con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà obbligatoriamente essere posseduto al momento dell'assunzione. Il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato solamente nei confronti delle persone che risulteranno vincitrici del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di comunicare l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

La **procedura di equivalenza** deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso e, la dichiarazione o la richiesta di equiparazione del titolo di studio devono essere inseriti nella sezione “Allegati” della procedura telematica di equiparazione della domanda.

Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>).

Coloro che abbiano avviato la richiesta di **equipollenza** del titolo estero o che abbiano già ottenuto la stessa, devono allegare, rispettivamente, la richiesta di avvio e ricevuta di ricezione della domanda di equipollenza entro la data di scadenza del presente avviso o gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo estero ad un titolo italiano. La richiesta di equipollenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere presentata all'Ufficio Scolastico Territoriale della Regione di residenza.

2. adeguata conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta;
3. adeguata conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (quali, ad esempio, word, excel, internet, posta elettronica, ...);
4. pagamento della tassa di concorso entro la chiusura delle iscrizioni.

Art. 5 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro 30 (trenta) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (InPa) disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> .

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale dovrà essere presentata **unicamente per via telematica**, entro il termine tassativo, utilizzando il Portale del Reclutamento “**InPA**”, disponibile al seguente link: www.InPA.gov.it a cui è possibile autenticarsi esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di seguito specificati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di identità Digitale)
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica)
- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi)
- **eIDAS**

Nell'apposito *format* di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i/le candidati/e devono dichiarare negli appositi spazi, **a pena di esclusione**:

1. nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
2. l'indirizzo di residenza o il domicilio, se diverso dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica e il recapito di posta elettronica certificata presso cui saranno effettuate le comunicazioni relative al concorso;
3. di essere cittadino italiano;
4. il godimento dei diritti civili e politici;
5. il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
6. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
8. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
9. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, sono tenuti a specificare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
10. la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (**solo per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985**);

11. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 3 comma 1.2 del presente Bando, precisando luogo, data ed istituto che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiarare che provvederà a richiedere l'equiparazione secondo quanto stabilito dall'art. 38 comma 3 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
12. il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. **La mancata dichiarazione esclude il concorrente dall'eventuale beneficio correlato;**
13. di aver eseguito il pagamento del contributo di partecipazione;
14. di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso, nonché di aver letto e compreso l'informativa *privacy* riportata dal bando;
15. di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della sopracitata informativa *privacy* - art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 - e all'utilizzo da parte di Provincia di Lodi e del Comune di Guardamiglio del proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in domanda presso il quale saranno inviate tutte le comunicazioni urgenti e le notifiche personali inerenti la procedura selettiva.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, costituiscono motivo di esclusione:

- la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dal presente bando qualora per motivi tecnici, il portale consenta l'inoltro della candidatura anche oltre il termine utile;
- la presentazione della domanda attraverso canali differenti dal Portale del reclutamento InPA;
- Il mancato versamento del contributo di partecipazione entro il termine di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato funzionamento del portale del Reclutamento “**InPA**”(www.InPA.gov.it) qualora nell'immediato periodo precedente al termine della presentazione delle domande, il portale non sia accessibile al candidato per motivi tecnici non segnalati e successivamente accertati dall'Amministrazione.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 7 del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, **accertato dall'amministrazione** con specifico provvedimento, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande, sarà prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga sarà data notizia con apposito avviso pubblicato sul portale InPA, nella pagina principale e nella sezione “Allegati” della pagina del bando di concorso.

La domanda di partecipazione alla selezione potrà essere **modificata ed integrata** fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In quest'ultimo caso, sarà presa in considerazione **esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo** (art. 3, comma 7 del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. 82/2023).

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione il cui stato, nell' homepage del proprio profilo personale, risulti “inviato”. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente il cui stato risulti “in compilazione” non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione; si ricorda che l'invio della candidatura deve essere effettuato tramite la sezione “verifica e invio”.

Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'e-mail di conferma, che avrà validità di ricevuta, con allegata copia della domanda presentata e con l'indicazione di un codice identificativo.

Tale codice deve essere conservato dal candidato, in quanto lo identificherà negli avvisi di ammissione alle prove selettive.

Ogni comunicazione concernente il concorso compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale e il sito internet; tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

La Provincia di Lodi non è responsabile in caso di mancato completamento dell'iter di presentazione della domanda di partecipazione dovuta a disguidi imputabili a cause varie quali ad esempio il malfunzionamento di SPID, etc., l'indisponibilità da parte del candidato di programmi o browser specifici richiesti dalla Piattaforma.

Art. 6 – Contributo di partecipazione

La partecipazione alla presente selezione è vincolata al pagamento di un contributo di partecipazione di **€ 10,00** a favore della Provincia di Lodi, **non rimborsabile**, da effettuare mediante il circuito **PagoPA**. Il versamento del contributo viene richiesto in fase di compilazione della candidatura la quale non potrà essere inviata senza l'avvenuto versamento della quota richiesta.

Per procedere al pagamento della tassa richiesta per la partecipazione al Concorso si può accedere al sito della Provincia di Lodi (www.provincia.lodi.it) - pagoPA e creare un pagamento spontaneo selezionando "Versamento per concorso", specificando nella causale a quale concorso è riferito il pagamento.

Link: <https://secure.pmpay.it/pmPortal/PA898/home/noreq>

Art. 7 – Ammissione dei candidati

L'ammissione dei candidati alla procedura selettiva viene disposta dalla Commissione giudicatrice previa istruttoria, da parte dell'Ente, delle istanze pervenute e della relativa documentazione, richiedendo la regolarizzazione e/o l'integrazione della domanda qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o non risultino correttamente comprovato il pagamento della tassa di concorso o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta.

Coloro che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine loro assegnato, verranno esclusi dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione viene comunicata agli interessati entro la data di inizio delle prove d'esame tramite apposito avviso sul portale InPA e sul sito internet.

Le domande di partecipazione che presentino irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate, a giudizio insindacabile dell'Ente, entro il termine tassativo che si riterrà di stabilire. Sono considerate irregolarità sanabili le imperfezioni (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti.

Art. 8 – Controlli delle domande di partecipazione

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, la Provincia di Lodi si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione e/o nel proprio curriculum vitae.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, qualora dai controlli di rito emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 del D.P.R. medesimo.

Art. 9 – Titoli di preferenza e di riserva

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e i titoli di preferenza/precedenza si fa rinvio a quanto disposto dagli artt. 5 e 16 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e smi.

I candidati che intendano far valere titoli di preferenza ai sensi della normativa vigente, dovranno farne esplicita indicazione nella domanda; la mancata indicazione esclude il concorrente dal beneficio.

I candidati che **avranno superato la prova orale** dovranno far pervenire all'Amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza, indicati nella domanda, entro il termine perentorio che sarà stabilito dall'Ente con specifico avviso pubblicato sul portale e sul sito internet, salvo che la Provincia di Lodi ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

Art. 10 –Eventuale preselezione

Se i candidati ammessi saranno in numero maggiore o pari a 50, si procederà con l'espletamento di una prova preselettiva consistente nella somministrazione di test sulle materie oggetto d'esame

Ad esito della prova preselettiva, saranno ammessi alle prove concorsuali i primi 50 candidati (e pari merito) utilmente classificati indipendentemente dal punteggio conseguito. L'assenza alla prova preselettiva sarà considerata, in ogni caso, rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

Art. 11 – Prove d'esame

Gli esami consisteranno in **una prova scritta** ed **una prova orale** sui seguenti argomenti:

- elementi di diritto costituzionale e amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al diritto di accesso agli atti (Legge 241/1990 e s.m.i.);
- ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico n. 267/2000 e s.m.i.);
- disciplina del pubblico impiego, diritti, doveri e responsabilità civile, amministrativa e penale dei pubblici dipendenti;
- Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione ed esecuzione;
- Legge Quadro sull'Ordinamento della Polizia Locale;
- Norme regionali in materia di Polizia Locale
- Normativa in materia di Polizia Edilizia ed Ambientale (attività urbanistica, edilizia, smaltimento rifiuti e tutela dell'ambiente) nonché di Polizia Amministrativa e Commerciale;
- Elementi di diritto e procedura penale, con particolare riferimento alle attività di Polizia giudiziaria ed ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Infortunistica stradale e tecniche di rilevazione degli incidenti;
- Normativa ASO e TSO;
- Testo unico leggi di pubblica sicurezza;
- Leggi di depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo;
- nozioni in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. n.165/2001).

La **prova scritta** consisterà nella redazione di un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica e/o nella risoluzione di casi concreti, attraverso la predisposizione di atti, provvedimenti amministrativi o elaborati inerenti alle materie oggetto d'esame.

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari 30/trentesimi.

La **prova orale** consisterà in un colloquio sulle materie oggetto d'esame e tenderà inoltre ad accertare la conoscenza della lingua inglese e adeguata conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (quali, ad esempio, word, excel, internet, posta elettronica, ...);

Per i candidati cittadini stranieri verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 30/trentesimi.

Le prove d'esame si intendono superate se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/trentesimi in ciascuna di esse.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti che abbiano riportato una votazione non inferiore a 21/trentesimi nella prova scritta. Il punteggio finale è determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e dalla votazione conseguita nella prova orale.

I candidati durante le prove non potranno consultare testi di legge, codici, testi normativi e regolamenti, libri, dizionari, manoscritti, giornali, riviste e neppure alcun tipo di attrezzatura

informatica, tablet, telefono cellulare, smartphone, smartwatch, etc.

Le prove saranno effettuate anche qualora vi sia una sola domanda utile di partecipazione alla selezione per la professionalità ricercata.

Art. 12 – Calendario e sede delle prove d'esame

Le comunicazioni relative all'ammissione al concorso, alle date e alle sedi di svolgimento delle prove (ginnico – sportiva, eventuale preselezione scritta e orale), agli esiti delle prove, saranno fornite ai candidati **esclusivamente** tramite pubblicazione di appositi avvisi sul sito internet e sul portale InPA (www.InPA.gov.it).

Stessa modalità verrà utilizzata per ogni altro avviso o comunicazione di eventuali differimenti o variazioni.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Le comunicazioni personali ai candidati saranno effettuate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica ordinaria (PEO) all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato ovvero per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, nonché per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I candidati aspiranti dovranno presentarsi alle prove, muniti di valido documento di riconoscimento.

Coloro che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove, saranno considerati rinunciati alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili allo stesso partecipante.

Art. 13 – Norma di salvaguardia

La Provincia di Lodi si riserva di applicare, per quanto non previsto dal presente bando, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento e selezione del personale.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Ai sensi dell'art. 13 – 1° comma – del Regolamento 679/2016/UE, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Provincia di Lodi – Area Amministrativa Finanziaria – Ufficio Personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inserenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Provincia di Lodi, titolare del trattamento.

Art. 15 – Informativa breve

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che la Provincia di Lodi tratta i dati personali forniti e liberamente comunicati. La Provincia di Lodi garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e

delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Lodi.

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 13 c. 2 lett. d) del Regolamento 679/2016/UE.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto: avv. Gabriele Borghi.

Art. 16 – Disposizioni finali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07/08/1990 n. 241 si informa che responsabile del procedimento in oggetto è il dott. Diego Carlino.

La graduatoria di merito è pubblicata contestualmente sul Portale InPA e sul sito istituzionale della provincia di Lodi. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

La documentazione è trasmessa all' Amministrazione interessata, che procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro con il candidato assunto; il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione di destinazione decade dall'assunzione.

Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova della durata di sei mesi; lo stesso è altresì tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Non sarà comunicata alcuna informazione nominativamente, salvo diverse necessità ravvisate dalla Commissione o, comunque, dall'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di selezione, nonché di prorogarne o di riaprirne i termini, senza che gli aspiranti candidati possano accampare alcuna pretesa o diritto.

Ai sensi di quanto prescritto dall' art. 3, comma 1 del DPR 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 82/2023, il presente bando di concorso è pubblicato nel Portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sul sito istituzionale della Provincia di Lodi in Amministrazione trasparente, nella sezione *Bandi e concorsi*. La pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera l'Amministrazione, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

L'assunzione dei vincitori e l'utilizzo della graduatoria degli idonei è comunque subordinata alle effettive possibilità di assunzione di personale previste dalle normative di legge vigenti ed emanande nel tempo.

Per ogni utile informazione, rivolgersi a d.ssa Donata Fraschini tel. 0371.442611– e-mail concorsi@provincia.lodi.it. L'ufficio è sito in Lodi, via Fanfulla 14

Lodi, 16/12/2025

**IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE C.U.Co**

Dott. Diego Carlino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 a norme collegate